

LA PIVA DAL CARNER

opuscolo rudimentale di comunicazione a 361°



contiene bando poesia in dialetto 2018

21

montecchio - reggio emilia _ aprile 2018

Il saluto

Un momento di pausa in attesa dei nuovi lavori per i prossimi numeri della PdC.

Utilizziamo questo spazio per pubblicizzare il concorso di poesia dialettale che porta il nome di questa rivista giunto alla 2^a puntata.

Il mio personale parere sulla 1^a edizione è di delusione e di compiacimento nel contempo.

Di delusione perchè 18 partecipanti sono pochi e perchè molte poesie sono ancora alla insegna di una concezione che vede il dialetto come espressione localistica o nostalgica o comica.

Di compiacimento dal momento che la PdC è riuscita ad organizzare un concorso di poesia nel quale alcuni componimenti hanno centrato gli obiettivi del bando che invitavano a considerare il dialetto come una lingua a tutti gli effetti “capace di interpretare qualsiasi tematica e valorizzi l’uso di arcaismi ancora vitali, curi la metrica, l’uso di assonanze, la cantabilità”.

Non è facile nel mondo della poesia dialettale sfuggire alla tentazione di “cantare dei tortelli della nonna”, o scrivere di macchiette di paese, come non è facile tenere alta l’estetica del prodotto. Ma tra i motivi di compiacimento c’è anche il fatto che in questa prima prova qualcuno ci ha provato e ci è anche riuscito. In poche delle poesie che hanno partecipato si coglie l’umore del mondo, l’alito delle cose, il contatto con la vita ma se anche solo pochi versi fossero risultati “buoni” si sarebbe già potuto decretare il successo del concorso.

Le caratteristiche del bando sono a mio avviso azzeccate partendo dal limite massimo di versi consentiti, possibilmente non derogabili come avvenuto nella prima tornata. La brevità della poesia induce a concentrare maggiormente il senso concettuale ed artistico ed ostacola l’approccio a tiriterie e filastrocche che inevitabilmente ci portano a formule vecchie. Ed è proprio questo che si è voluto evitare per dare alla poesia in dialetto nuova vitalità e freschezza.

L’iniziativa, promossa dalla Associazione degli amici della PdC, lancia dunque questo 2° bando che alleghiamo unitamente alla scheda di partecipazione.

Bruno Grulli

Il bando

BANDO CONCORSO DI POESIA DIALETTALE REGGIANA Indetto dalla Associazione Amici della “Piva dal Carner”

Al fine di favorire la produzione di poesie in DIALETTO REGGIANO di qualità sempre più alta l'ASSOCIAZIONE DEGLI AMICI DELLA PIVA DAL CARNER bandisce un concorso di poesia dialettale a TEMA LIBERO, intendendo per dialetto reggiano qualsiasi variabile dialettale in uso nella provincia di REGGIO EMILIA e sottolineando la piena dignità del dialetto, non come espressione localistica o nostalgica, ma come lingua a tutti gli effetti capaci di interpretare qualsiasi tematica e nel contempo valorizzi l'uso di arcaismi ancora vitali, la cura metrica, l'uso di assonanze, la cantabilità.

- Ogni concorrente, onde privilegiare la qualità dei loro componimenti rispetto alla quantità, potrà partecipare con un solo componimento che non dovrà superare i 40 (quaranta) versi.
- La partecipazione è gratuita
- È d'obbligo abbinare la esatta traduzione letterale in lingua italiana del componimento evitando di dare ad essa forma poetica.
- Il componimento deve essere inedito ma è possibile presentare anche un testo che abbia partecipato ad altri concorsi purchè non premiato.

I testi devono pervenire per posta elettronica ed in formato word, entro le ore 24 del 31 OTTOBRE 2018 all'indirizzo : piccininifranco@virgilio.it e riceveranno riscontro.

Il concorrente dovrà inviare il testo della poesia e sua traduzione unitamente a una:

- -lettera di accompagnamento contenente nome, cognome, anno e luogo di nascita (comune e frazione), indirizzo attuale, numero telefonico, dichiarazione che l'opera presentata è inedita, che non è stata premiata in altri concorsi e che vengono accettate le norme del bando ed il giudizio della commissione giudicatrice;

Sono ammessi pseudonimi ai soli fini della stampa ma le generalità dovranno apparire nella lettera di accompagnamento

Il presidente ed i membri della giuria verranno resi noti dopo la pubblicazione della graduatoria.

I membri della giuria non possono partecipare al concorso.

La giuria formulerà una graduatoria di merito che sarà inappellabile.

Le prime 3 poesie classificate riceveranno in premio prodotti alimentari tipici reggiani mentre la prima poesia classificata verrà pubblicata su un organo di stampa locale. Le poesie ritenute idonee verranno pubblicate sulla rivista “LA PIVA DAL CARNER” a diffusione nazionale informatica. Le poesie non premiate e non pubblicate verranno cancellate.

Per informazioni e chiarimenti telefonare al segretario del concorso : Franco Piccinini 3315368626

La scheda

IL/LA SOTTOSCRITTO/A

NATO/A A IL

RESIDENTE A IN VIA

..... TEL CEL

E.MAIL

Professione

INTENDE PARTECIPARE AL CONCORSO DI POESIA DIALETTALE **LA PIVA DAL CARNER**

CON UN SUO COMPONENTO IN DIALETTO REGGIANO DAL TITOLO

..... DI VERSI N.

Il testo del componimento è scritto in dialetto

(indicare la località della provincia da cui proviene il dialetto utilizzato)

IL COMPONENTO È INEDITO

ERA GIÀ STATO PRESENTATO AL CONCORSO SENZA RICEVERE ALCUNA PREMIAZIONE

(barrare la voce che interessa)

Allego in foglio a parte la traduzione in lingua italiana e **dichiaro di accettare le norme esposte nel bando di concorso ed il responso della commissione esaminatrice qualunque esso sia**

FIRMA

LA PIVA DAL CARNER

Opuscolo rudimentale di comunicazione a 361°

trimestrale, esce in gennaio, **aprile**, luglio, ottobre

c/o Bruno Grulli (proprietario e direttore)
via Giuseppe Minardi 2 - 42027 Montecchio Emilia - RE - ITALY
email bruno.grulli@gmail.com

ANNO 6° - n. 21 - aprile 2018 (41/108)

Prodotto in proprio e distribuito gratuitamente per posta elettronica

Il cartaceo consistente in un limitato numero di copie è stato stampato presso:
Cartolibreria "Paolo e Franca" di Castagnetti Donald via G. Garibaldi 3 - 42027 Montecchio Emilia (RE) - P.IVA 02179560350.

Registrazione Tribunale di Reggio Emilia n° 2 del 18/03/2013, direttore responsabile Paolo Vecchi

La stesura definitiva di 4 (quattro) pagine è stata chiusa e lanciata il 30 aprile 2018